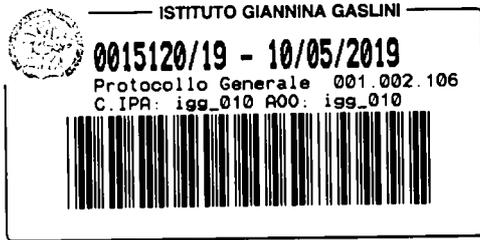


Il Collegio Sindacale



Ministero della Salute
Direzione Generale della Vigilanza
Sugli Enti e della Sicurezza delle Cure
Ufficio VI
Viale G. Ribotta, 5
00144 – ROMA (RM)
dgvesc@postacert.sanita.it

Ministero dell'economia e finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale
dello Stato
Ispettorato Generale di Finanza
Ufficio II°
Via XX Settembre, 98
00187 - ROMA (RM)
rgs.ragioniereregionale.coordinamento@pec.mef.gov.it

Regione Liguria
- Dipartimento Salute e Servizi Sociali
- Direzione centrale finanza, bilancio e controlli
Via Fieschi, 15
16121 – GENOVA (GE)
protocollo@pec.regione.liguria.it

Alla Direzione Generale
Istituto "G. Gaslini"
Largo G. Gaslini, 5
16147 GENOVA

Oggetto: Trasmissione verbale del Collegio Sindacale.

Si trasmettono, in allegato, i seguenti documenti predisposti del Collegio Sindacale dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Giannina Gaslini":

- Verbale n. 5 del 9 e 10 maggio 2019;
- Relazione al progetto di bilancio di previsione 2019.

Il Presidente del Collegio Sindacale
(Dott. Giulio Torlonia)



Istituto Giannina Gaslini



Il Collegio Sindacale

VERBALE N. 5/2019

Il giorno 9 maggio 2019, alle ore 12,00, nei locali dell'Istituto "G. Gaslini", Via Gerolamo Gaslini, 5 - Genova, si è riunito, regolarmente convocato con nota n. 14415. del 6 maggio 2019 il Collegio Sindacale nelle persone del:

- Dott. Giulio Torlonia - designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con funzioni di presidente;
- Dott. Luigino Patacchia - componente designato dal Ministero della Salute;
- Dott. Mauro Ghio - componente designato dalla Regione Liguria.

Il Presidente, accertata la regolare costituzione del Collegio, dichiara aperta la seduta, precisando che la stessa, data l'importanza ed il numero degli argomenti posti all'ordine del giorno, proseguirà alle ore 9,00 del giorno 10 maggio p.v..

In via preliminare, il Collegio sindacale prende in esame la nota n. 10310 del 28 marzo 2019, con la quale il Direttore generale ha dato riscontro alle osservazioni formulate dal Collegio con il verbale n.2 del 28 febbraio e 1 marzo 2019 ed, in proposito, rileva quanto segue:

- deliberazione del Direttore Generale n. 1090 del 21 dicembre 2018: si conferma quanto già rappresentato con il precedente verbale n. 2/2019;
- deliberazione del Direttore Generale n. 1110 del 28 dicembre 2018: si prende atto che, con provvedimento del Direttore Generale n. 238 del 29/03/2019, l'Istituto ha provveduto a rettificare il provvedimento in questione, adeguandosi alle osservazioni dell'organo di controllo;
- deliberazione del Direttore Generale n. 1125 del 28 dicembre 2018: si prende atto dei chiarimenti forniti dall'Amministrazione. Tuttavia, si deve ribadire che, nei casi di specie, la proroga dell'incarico deve essere effettuata, in via eccezionale, al solo fine di consentire il completamento del progetto per il quale l'incarico è stato conferito;
- conti giudiziali esercizio 2017: in merito a tale tematica, viene fatto presente che l'Amministrazione è stata impossibilitata a trasmettere i conti giudiziali in questione, in via telematica, attraverso il sistema SIRECO, alla Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti territorialmente competente, in quanto il predetto sistema informativo è in manutenzione dal mese di novembre scorso. Di tale impossibilità, peraltro, è stata data informativa, con apposita nota, alla

predetta Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti. Il Collegio, preso atto di quanto sopra, considerata la necessità di assolvere, quanto prima, a detto adempimento, invita il responsabile del procedimento a valutare la possibilità di trasmettere i conti giudiziali in parola in modalità cartacea, qualora non venga ripristinata, in tempi brevi, la possibilità di procedere all'invio di tali rendiconti in via telematica;

- dichiarazione IRAP 2018: si prende atto che l'istituto, così come raccomandato dal collegio, ha provveduto a presentare la dichiarazione integrativa, al fine di far emergere il maggior credito d'imposta spettante.

Ciò premesso, il Collegio passa poi all'esame dei seguenti punti dell'ordine del giorno:

1. Esame del progetto di bilancio economico di previsione per l'anno 2019;
2. Esame ipotesi di accordo aziendale per la distribuzione dei premi correlati alla performance organizzativa e individuale per il personale del comparto anno 2018-2019;
3. Accertamento alla Cassa dell'Istituto;
4. Verifica a campione delle risultanze contabili;
5. Esame deliberazioni CdA, provvedimenti del Direttore Generale e determinazioni dirigenziali;
6. Varie ed eventuali.

Punto 1)

Esame del progetto di bilancio economico di previsione per l'anno 2019.

Il Collegio passa all'esame, ai fini del previsto parere di competenza, del nuovo progetto di bilancio economico di previsione per l'anno 2019, così come riformulato con provvedimento del Direttore Generale n. 370 del 6 maggio 2019, alla luce delle criticità emerse nella riunione del collegio sindacale, tenutasi nei giorni 11 e 12 aprile 2019, in occasione dell'esame, da parte di detto organo, della precedente versione del bilancio di previsione 2019, allegata alla deliberazione del Direttore Generale n. 232 del 21 marzo 2019 (cfr. verbale del collegio sindacale n. 4/2019).

Il nuovo documento previsionale, con i relativi allegati, è stato trasmesso all'organo di controllo con e-mail dell'8 maggio u.s..

Sono presenti la Dott.ssa Paola Burlando, dirigente amministrativo dell'U.O.C. Bilancio Contabilità e Finanza, ed il Rag. Vittorio Pedemonte, assistente amministrativo del medesimo ufficio, invitati dal Collegio ad assistere alla riunione, per fornire a quest'ultimo tutti i chiarimenti e gli elementi informativi necessari per la predisposizione della relazione al bilancio di previsione in esame.

Il Collegio procede alla lettura della nota integrativa e della relazione sulla gestione ed esamina il nuovo progetto di bilancio di previsione per l'anno 2019, il quale, rispetto alla precedente versione,

presenta le seguenti variazioni: a) su indicazione del collegio sindacale, è stata espunta la somma di euro 869.000 corrispondente all'utilizzo degli accantonamento per Pay Back 2018 (in quanto la Regione Liguria, con nota prot. PG/2019/88578, ha comunicato l'impossibilità per tutte le Aziende Sanitarie, IRCCS ed Enti del SSR di svincolare le risorse accantonate a titolo di Pay Back ex DGR n-1175/2018, salva la definitiva e completa definizione del contenzioso in essere); b) è stato inserito l'importo di euro 1.535.000 quale contributo all'obiettivo di produzione per l'anno 2019 (a seguito della nota A.Li.Sa. n. 0008392 del 16/04/2019, con la quale è stata comunicata la quantificazione per l'anno 2019 della remunerazione massima per le prestazioni di DRG ad elevata complessità); c) è stata inserita la somma di euro 2,300.000, quale stima per il rimborso della spesa per farmaci innovativi; d) sono stati rivisti i ricavi ed i costi afferenti al sezionale della Ricerca, sia per effetto della quantificazione del "Contributo del 5 per mille 2017", sia per tenere conto della destinazione ad attività di ricerca di alcuni contributi assegnati dalla Fondazione Gaslini.

Dalle risultanze della verifica viene redatta la Relazione del Collegio sindacale al predetto documento previsionale che viene unita al presente verbale (Allegato 1), per farne parte integrante e sostanziale.

Punto 2)

Esame ipotesi di accordo aziendale per la distribuzione dei premi correlati alla performance organizzativa e individuale per il personale del comparto anno 2018-2019.

Con nota n. 13872 del 30 aprile 2019 è stata trasmessa al Collegio sindacale, al fine di acquisirne il relativo parere di competenza, l'ipotesi di accordo aziendale per la distribuzione dei premi correlati alla performance organizzativa e individuale per il personale del comparto anno 2018-2019. Tale ipotesi di accordo, sottoscritta dalle parti (RSU e le OO.SS territoriali e l'Amministrazione) in data 10 gennaio 2019, risulta corredata di Relazione illustrativa e di Relazione tecnico-finanziaria, predisposte dal Responsabile dell'U.O.C Gestione Risorse Umane, nonché di tabella dei "Residui Fondi 2018 comparto".

Il Collegio viene assistito nell'esame della predetta ipotesi di accordo integrativo dalla Dott.ssa Rosella Picco, Dirigente dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane, e dalla Sig.ra Elena De Benedetto, collaboratore amministrativo-professionale della predetta U.O.C., appositamente invitate dal Collegio medesimo, per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Prima di passare all'esame della predetta ipotesi di accordo, occorre premettere che il Collegio sindacale, con il verbale n.8 del 30 luglio 2018, aveva provveduto ad effettuare la verifica della corretta quantificazione, per l'anno 2018, dei fondi contrattuali dell'Area Comparto, dando atto che:

- la costituzione dei fondi per la contrattazione integrativa dell'Area Comparto per l'anno 2018 era avvenuta in linea con quanto stabilito dal nuovo CCNL 21 maggio 2018, che ha previsto il superamento dei tre fondi storici (cc.dd. Fondo "Fasce", Fondo "Disagio" e Fondo "Produttività"), disciplinati, da ultimo, dagli articoli 7, 8 e 9 del CCNL 31.07.2009, e la costituzione dei seguenti due nuovi fondi: a) il "Fondo condizione di lavoro e incarichi" (art. 80) costituito, in un unico importo, nei valori consolidati nell'anno 2017, dalle risorse dell'ex Fondo "Disagio" e dalle risorse dell'ex Fondo "Fasce", con esclusione di quelle destinate al finanziamento delle fasce retributive (che confluiscono nel "Fondo premialità e fasce"); b) il "Fondo premialità e fasce" (art.81) costituito, in un unico importo, nei valori consolidati nell'anno 2017, dalle restanti risorse dell'ex Fondo "Fasce", destinate al finanziamento delle fasce retributive, e dalle risorse dell'ex "Fondo "Produttività";

- nella costituzione del "Fondo premialità e fasce" relativo all'anno 2018, aveva tenuto conto degli incrementi retributivi conseguenti all'adeguamento dei valori delle fasce retributive previsti dal nuovo CCNL 21 maggio 2018 (ed, in particolare dall'art. 81, comma 3, lett.a), ammontanti complessivamente ad euro 191.013,48 (di cui 21.334,63 relativi al 2016, 41.162,72 relativi al 2017, 128.516,13 relativi al 2018), ed, in conformità a quanto previsto dalla dichiarazione congiunta n. 3 del predetto CCNL 21/05/2018, ha considerato tali incrementi "extra tetto", rispetto al limite soglia dell'anno 2016, stabilito dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n.75/2017;

- il "Fondo condizioni di lavoro ed incarichi", per l'anno 2018, pari ad euro 4.856.859,38, risultava correttamente quantificato;

- il Fondo premialità e fasce", per l'anno 2018, pari ad euro 6.282.237,12, a seguito degli incrementi retributivi conseguenti all'adeguamento dei valori delle fasce retributive, risultava superiore di euro 191.013,48 rispetto all'importo soglia dell'anno 2016, stabilito dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n.75/2017; conseguentemente, il Collegio si era riservato di far pervenire il proprio definitivo parere sulla corretta costituzione di detto fondo, non appena il Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato (IGOP) avesse dato conferma, con apposita circolare, della non assoggettabilità dei predetti incrementi retributivi ai limiti di crescita dei fondi previsti dalla normativa vigente.

A dirimere definitivamente la questione appena richiamata, è intervenuto il legislatore nazionale con l'art. 11 del D.L. n. 135/2018, convertito in legge n.12/2019, con il quale è stato chiarito che per l'adeguamento dei fondi contrattuali destinati al trattamento economico accessorio non opera il limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n.75/2017. In ragione di ciò, il Collegio può sciogliere positivamente la riserva che aveva espresso in data 30 luglio 2018, dando atto che anche il "Fondo premialità e fasce", per l'anno 2018, dell'Area Comparto risulta correttamente costituito, in quanto il suo importo risulta compatibile con i limiti di crescita stabiliti dalla normativa vigente.



Il Collegio passa, quindi, all'esame del predetto accordo e delle relativa documentazione, rilevando quanto segue:

- dalla relazione tecnico-finanziaria, allegata a tale ipotesi di accordo, risulta che la consistenza dei fondi contrattuali residui dell'anno 2018, per la distribuzione dei premi correlati alla performance organizzativa e individuale a favore del personale dell'area comparto, ammonta complessivamente ad euro 980.458,31 (di cui euro 337.553,47 relativi al "Fondo condizioni di lavoro ed incarichi" ed euro 642.904,84 al "Fondo premialità e fasce");
- i predetti fondi residui, oggetto dell'applicazione contrattuale, risultano perfettamente in linea con le disponibilità residue risultanti a bilancio a valere sugli stanziamenti dei relativi fondi contrattuali dell'anno 2018 (come da documentazione prodotta dall'U.O.C Gestione Risorse Umane in cui risultano riportati, per ciascun fondo, gli accantonamenti specifici di spesa appostati a bilancio per i corrispondenti benefici contrattuali relativi all'anno 2018);
- la predetta somma (euro 980.458,31) sarà ripartita tra il personale del Comparto del S.S.N. in base alla metodologia di riparto concordata tra le parti nell'ipotesi di contratto in esame, che prevede modalità di valutazione in conformità a quanto declinato dalla normativa di settore e dal Piano Performance adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 159/2017. In particolare, la modalità di valutazione del personale in questione è basata sui due livelli di performance sotto elencati:
 - 1) Performance organizzativa di struttura (sulla base della scheda inerente la performance organizzativa redatta e trasmessa a cura dell'UOC "Centro di Controllo Direzionale", dove sono riportati i punteggi conseguiti dalle diverse articolazioni);
 - 2) Performance individuale (derivante dall'esame delle schede individuali dei singoli Dipendenti del Comparto del S.S.N. e dai punti peso specifici per ciascuna categoria di dipendenti).

Ciò stante, il Collegio sindacale, vista la relazione tecnico-finanziaria e considerato che l'onere scaturente dalla contrattazione in parola (euro 980.458,31) risulta integralmente coperto dalle disponibilità in bilancio, esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria dell'ipotesi di accordo aziendale per la distribuzione dei premi correlati alla performance organizzativa e individuale per il personale del comparto anno 2018.

Tuttavia, nel corso dell'incontro con i funzionari dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane è emerso, da un'attenta lettura dell'art. 81, comma 7, del CCNL 21/5/2018, che non risulta chiaro se il residuo del "Fondo condizioni di lavoro e incarichi" (art. 80) ed il residuo del "Fondo premialità e fasce" (art. 81), limitatamente alla parte destinata al finanziamento delle fasce retributive, possano essere distribuiti nel corso del 2018 o portati in contrattazione integrativa nell'annualità successiva. In ragione di ciò, il Collegio si riserva di effettuare i dovuti approfondimenti in merito a tale aspetto ed



invita, pertanto, l'Amministrazione ad attendere l'esito di tale verifica prima di procedere al perfezionamento dell'ipotesi di accordo contrattuale in questione.

Punto 3)

Accertamento alla Cassa dell'Istituto.

A) Cassa dell'Istituto

L'Istituto Cassiere Banca CARIGE S.p.A. ha trasmesso in data 01/04/2019 la situazione contabile con il saldo alla data del 31/03/2019.

Onde conseguire la concordanza tra il saldo dell'Istituto Cassiere e le scritture di contabilità generale dell'U.O.C. Bilancio, Contabilità e Finanza si è provveduto agli accertamenti contabili con l'aiuto del coadiutore amministrativo esperto Rag. Vittorio Pedemonte.

Situazione contabile risultante dal saldo del mastrino 035.010.010.001 "C/c n. 306313" al 31/03/2019 così determinata:

Saldo all'1/01/2019	€	37.187.536,21	
Movimenti di Entrata dall'1/01/2019 al 31/03/2019	€	36.028.280,44	
Totale entrate al 31/03/2019	€	<u>73.215.816,65</u>	
Movimenti in Uscita dall'1/01/2019 al 31/03/2019	€	<u>50.660.673,41</u>	
Saldo cassa al 31/03/2019	€	<u><u>22.555.143,24</u></u>	

Il suddetto saldo coincide con quello riportato nell'estratto conto dell'Istituto Cassiere - conto corrente n. 306313.

Il Collegio ha poi effettuato la verifica della corrispondenza del saldo di cassa al 31/03/2019 con quello, in pari data, risultante dal modello 56T.

Banca d'Italia - contabilità speciale n. 0306313

Situazione alla data del 31/03/2019

Sottoconto fruttifero		
Saldo c/c fruttifero	€	0,00
Sottoconto infruttifero		

Il Collegio Sindacale

Saldo c/c infruttifero	€	22.261.802,51	
Totale disponibilità	€	<u>22.261.802,51</u>	
Sbilanci non regolarizzati	- €	5.530,87	*
	- €	8.049,15	**
	+ €	306.920,75	***
Riconciliazione con il fondo di cassa	€	<u>22.555.143,24</u>	

* Incassi registrati conto della Banca d'Italia ma non sul conto dell'Istituto Cassiere;

** Pagamenti registrati sul conto dell'Istituto Cassiere ma non sul conto della Banca d'Italia;

*** Incassi registrati sul conto dell'Istituto Cassiere ma non sul conto della Banca d'Italia.

B) Gestione liquidatoria

L'Istituto Cassiere Banca CARIGE S.p.A. ha trasmesso in data 01/04/2019 la situazione contabile con il saldo alla data del 31/03/2019 del conto inerente la gestione liquidatoria sul quale affluiscono i fondi stanziati dalla Regione a copertura di oneri derivanti da cause civili ante 1999, in corso di definizione, sorte prima dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

Onde conseguire la concordanza tra il saldo dell'Istituto Cassiere e le scritture di contabilità generale dell'U.O.C. Bilancio, Contabilità e Finanza si è provveduto agli accertamenti contabili con l'aiuto del coadiutore amministrativo esperto Rag. Vittorio Pedemonte.

Situazione contabile risultante dal saldo del mastrino 035.010.005.003 "C/c n. 76265 gestione liquidatoria" al 31/03/2019 così determinata:

Saldo all'1/01/2019	€	1.913.665,35
Movimenti di Entrata dall'1/01/2019 al 31/03/2019	€	<u>14,44</u>
Totale entrate al 31/03/2019	€	1.913.679,79
Movimenti in Uscita dall'1/01/2019 al 31/03/2019	€	<u>0,00</u>
Saldo cassa al 31/03/2019	€	1.913.679,79

Il suddetto saldo coincide con quello riportato nell'estratto conto della Banca cassiera - conto corrente n. 76265 GESTIONE LIQUIDATORIA.

Il Collegio ha poi effettuato la verifica della corrispondenza del predetto saldo di cassa al 31/03/2019 con quello, in pari data, risultante dal modello 56T .

Banca d'Italia - contabilità speciale n. 0076265

Situazione alla data del 31/03/2019

Sottoconto fruttifero	
Saldo c/c fruttifero	€ 1.913.679,79
Sottoconto infruttifero	
Saldo c/c infruttifero	€ <u>0,00</u>
Totale disponibilità	€ 1.913.679,79
 Riconciliazione con il fondo di cassa	 € 1.913.679,79

Punto 4)

Verifica a campione delle risultanze contabili.

Il Collegio, con l'aiuto del coadiutore amministrativo Dott.ssa Laura Cirinei, dell'assistente amministrativo Sig. Sandro Pliocenicò e del coadiutore amministrativo esperto Rag. Vittorio Pedemonte dell'U.O.C. Bilancio Contabilità e Finanza, ha proceduto alla verifica, a campione, degli ordinativi di incasso e pagamento relativi al I trimestre 2019.

Ordinativi di incasso selezionati "a campione":

- O.I. n. 190000078 del 16/01/2019 di € 1.870,69 per il versamento effettuato da parte di Parexel International S.r.l., registrato al conto di bilancio 025 040 005 001 "Crediti per fatture emesse a privati ed enti privati" per l'incasso della fattura n. 180000638 del 14/12/2018 di € 1.870,69 per il rimborso spese sostenute dalla famiglia del paziente nr. 10411001 arruolato nello studio clinico B5161004 "Studio di estensione multicentrico, in aperto volto a valutare la sicurezza a lungo termine di PF-06252616 nei ragazzi con la distrofia muscolare di Duchenne" svolto presso U.O. Neurologia Pediatrica e Malattie Muscolari, emessa sul conto 260 005 025 005 "Proventi per rimb. Pazienti su speriment. farmaci e studi clinici" per € 1.533,35 e sul conto 080 020 010 001 "IVA a debito su vendite" per € 337,34 come da ordinativo di fatturazione da parte della Direzione Scientifica – U.O.S.I.D. Epidemiologia e Biostatistica (Prot. 40776/18).
- O.I. n. 190000103 del 21/01/2019 di € 9.036.435,21 per il versamento effettuato da parte della Regione Liguria, registrato al conto di bilancio 210 005 005 001 "Contributi in c/esercizio da Regione per quota fondo sanitario indistinta", quale "Erogazione provvisoria di cassa relativa al I trimestre 2019 a favore delle Aziende/Enti ed IRCCS del S.S.R." – Gennaio 2019 (DGR. 6 del 11/01/2019).
- O.I. n. 190000208 del 05/02/2019 di € 2.244,63 per il versamento effettuato da parte dell'A.O.U. Sassari registrato al conto di bilancio 025 020 005 001 "Aziende ed enti sanitari

extra Regione” per l’incasso della fattura n. 180000139\P del 13/07/2018 di € 2.244,63 per prestazioni specialistiche riferite ad anni precedenti emessa sul conto 240 010 040 001 “Sopravvenienze attive v/terzi relative all’acquisto di beni e servizi” per € 2.242,63 e sul conto 220 015 015 002 “Recupero bollo virtuale” per € 2,00, come da richiesta emissione fattura da parte U.O. Servizi Amministrativi Sanitari (Prot. 22089/2018).

- O.I. n. 190000396 del 28/02/2019 di € 692,00 per il versamento effettuato da parte di SA.LU.COM registrato al conto di bilancio 025 040 005 001 “Crediti per fatture emesse a privati ed enti privati” per l’incasso della fattura n. 190000100\P del 12/02/2019 di € 692,32 per prestazioni di consulenza specialistica eseguite dal Dr. Giorgio Marrè Brunenghi in data 12/01/2019, emessa sul conto 260 005 007 002 “Consulenze a strutture private” per € 690,32 e sul conto 220 015 015 002 “Recupero bollo virtuale” per € 2,00, come da richiesta di fatturazione da parte dell’U.O. Servizi Amministrativi Sanitari (Prot. 4430/2019) e Convenzione - Del. 64 del 04/02/2019.
- O.I. n. 190000520 del 18/03/2019 di € 2.000,00 per il versamento effettuato da parte dalla Sig.ra Garofalo Erika registrato al conto di bilancio 050 045 020 008 “Contributi in c/transitorio”, per l’incasso relativo all’ erogazione liberale per “Attrezzature tecnologiche e diagnostiche”.

Ordinativi di pagamento selezionati “a campione”:

- O.P. n. 190000080 del 04/01/2019 di Euro 30.870,72 dal conto di bilancio 095 005 005 001 “Fornitori ordinari Italia”, per il pagamento delle seguenti fatture ricevute dal fornitore Malvestio S.p.A.:
 - n° VB0181215 del 19.09.18 di Euro 11.114,20 imputata ai conti di costo 010 020 005 001 “Attrezzature specifiche sanitarie” per Euro 5.990,20 – 010 030 005 002 “Mobili e Arredi < 516,46 ” per Euro 5.124,00;
 - n° VB0181216 del 19.09.18 di Euro 26.548,08 imputata ai conti di costo 010 020 005 001 “Attrezzature specifiche sanitarie” per Euro 11.610,98 – 010 030 005 002 “Mobili e Arredi < 516,46 ” per Euro 6.201,12 – 010 030 005 001 “ Mobili e Arredi per Euro 8.362,37 – 010 025 005 002 “Attrezzature generiche < 516,46 per Euro 373,61.Fatture liquidate dall’U.O. Tecnico. Il versamento dell’IVA è stato effettuato ai sensi dell’art. 17 ter D.P.R. 633/72 introdotto dall’art. 1 c. 629 lettera b) Legge 190/2014.
- O.P. n. 190000304 del 09/01/2019 di Euro 5.264,70 dal conto di bilancio 095 005 005 001 “Fornitori ordinari Italia”, per il pagamento della fattura n° 608/01 del 27/09/2018 di Euro 6.422,93 imputata al conto di costo 180 005 040 006 “Altri servizi appaltati” ricevuta dal

fornitore MA.RIS.COOP Sociale fattura liquidata dall'U.O.C. Economato. Il versamento dell'IVA è stato effettuato ai sensi dell'art. 17 ter D.P.R. 633/72 introdotto dall'art. 1 c. 629 lettera b) Legge 190/2014.

- O.P. n. 190002196 del 22/03/2019 di Euro 7.082,70 dal conto di bilancio 095 005 005 001 "Fornitori ordinari Italia", per il pagamento della fattura n° 000001/P19 del 31/01/2019 imputata al conto di costo 130 035 005 002 "Manutenzioni Sistema Informativo Software" di Euro 8.640,89 ricevute dal fornitore "DIGIPOINT SRL" fattura liquidata dal Servizio Informatico. Il versamento dell'IVA è stato effettuato ai sensi dell'art. 17 ter D.P.R. 633/72 introdotto dall'art. 1 c. 629 lettera b) Legge 190/2014.
- O.P. n. 190002572 del 29/03/2019 di Euro 5.100,00 dal conto di bilancio 095 005 005 001 "Fornitori ordinari Italia", per il pagamento della fattura n° 71/19E del 31/01/2019 di Euro 5.304,00 imputata ai conti di costo 120 007 015 001 "Materiale Protesico" per Euro 4.472,00 - 120 007 010 001 "Presidi Chirurgici" per Euro 832,00 ricevuta dal fornitore Dimed srl fattura liquidata dall'U.O.C. Farmacia. Il versamento dell'IVA è stato effettuato ai sensi dell'art. 17 ter D.P.R. 633/72 introdotto dall'art. 1 c. 629 lettera b) Legge 190/2014.
- O.P. n. 190002542 del 29/03/2019 di Euro 1.375,00 dal conto di bilancio 095 005 005 001 "Fornitori ordinari Italia", per il pagamento della fattura n° 4_19 del 25/03/2019 imputata al conto di costo 201 010 005 001 "Consulenze Ricerca", ricevuta da Aiello Alessia, fattura liquidata dalla Direzione Scientifica.

La verifica sugli ordinativi di incasso e di pagamento esaminati a campione non ha dato luogo a rilievi.

Punto 5)

Esame deliberazioni CdA, provvedimenti del Direttore Generale e determinazioni dirigenziali.

Nella seduta odierna sono state prese in esame le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dalla n. 9 del 18 febbraio 2019 alla n. 22 del 18 febbraio 2019 (n. 14 deliberazioni).

Con riferimento alle deliberazioni del Direttore Generale da sottoporre a campionamento, si precisa che sono state prese in considerazione le deliberazioni dalla n. 137 del 1° marzo 2019 alla n. 232 del 21 marzo 2019 (per complessive n. 96 deliberazioni).

Si puntualizza che il campione è stato fissato dal Collegio in misura pari al 20% del totale delle deliberazioni prese a riferimento, per cui quelle da esaminare ammontano a n. 19 deliberazioni. A tal riguardo, quale tecnica di campionamento, è stata scelta quella del campionamento sistematico, che prevede l'estrazione di un numero da 1 a 5 per stabilire la prima deliberazione da esaminare

tra le prime 5 (nel caso in questione è stato estratto il n.5, per cui la prima deliberazione è la n. 141), per poi determinare le altre deliberazioni da esaminare, che vengono via via individuate aggiungendo 5 a quella precedente. Pertanto, le deliberazioni da esaminare sono le seguenti:
141 - 146 - 151 - 156 - 161 - 166 - 171 - 176 - 181 - 186 - 191 - 196 - 201 - 206 - 211 - 216 - 221 - 226 - 231.

Riguardo, invece, alle determinazioni dirigenziali da assoggettare a campionamento, si precisa che sono state prese in considerazione quelle dalla n.137 del 2019 alla n.228 del 2019 (per complessive n. 92 determinazioni). In questo caso il campione è stato fissato dal Collegio in misura pari al 10% del totale delle determinazioni prese in considerazione, per cui quelle da esaminare ammontano a complessive n.9 determinazioni. A tal riguardo, quale tecnica di campionamento, è stata scelta ancora quella del campionamento sistematico, che prevede l'estrazione di un numero da 1 a 10 per stabilire la prima determinazione da esaminare tra le prime 10 (nel caso in questione è stato estratto il n. 8, per cui la prima determinazione è la n.144), per poi determinare le altre determinazioni da esaminare, che vengono via via individuate aggiungendo 10 a quella precedente. Pertanto, le determinazioni dirigenziali da esaminare sono le seguenti:
144 - 154 - 164 - 174 - 184 - 194 - 204 - 214 - 224.

Il Collegio è passato, quindi, all'esame di tutti i provvedimenti sopra elencati ed ha riportato nel prospetto sotto riportato le seguenti risultanze. Viene, altresì, precisato che, in relazione ai provvedimenti che non risultano inclusi in tale prospetto, il Collegio non ha osservazioni o rilievi da formulare.

Deliberazioni del Direttore Generale

Numero	Data	Oggetto	Rilievi/Osservazioni
176	7 marzo 2019	Proroga attribuzione temporanea della responsabilità dell'Unità Operativa Complessa Gastroenterologia pediatrica ed endoscopia digestiva al dr. Paolo Gandullia.	<p>Con tale provvedimento viene prorogato, per ulteriori 6 mesi, l'incarico temporaneo di Responsabile dell'Unità Operativa Complessa Gastroenterologia pediatrica ed endoscopia digestiva al dr. Paolo Gandullia. Detto incarico era stato conferito a tale dirigente medico, per una durata di mesi sei, con deliberazione del Direttore generale n. 712 del 12 settembre 2018.</p> <p><u>Al riguardo, si chiede di conoscere:</u></p> <p>- <u>se in occasione dell'affidamento del predetto incarico temporaneo di direttore di struttura complessa è stata effettuata, ai sensi art. 18 del CCNL 8.6.2000, la procedura comparativa dei curriculum dei dirigenti interessati a ricoprire detto incarico;</u></p> <p>- <u>se è stato espletato, per la copertura del posto da primario vacante, il bando per il conferimento dell'incarico quinquennale della relativa struttura complessa, ai sensi del DPR 484/97.Ciò in quanto il richiamato art. 18 del CCNL 8.6.2000 prevede che gli incarichi temporanei in parola possono essere conferiti solo per il tempo strettamente</u></p>

221	20 marzo 2019	Proroga attribuzione temporanea della responsabilità dell'Unità Operativa Complessa Pneumologia pediatrica ed endoscopia respiratoria al dr. Sacco Oliviero.	<p>necessario per l'espletamento della suddetta procedura concorsuale. In tal caso, l'incarico può durare sei mesi, prorogabili fino a dodici.</p> <p>Con tale provvedimento viene prorogato, per ulteriori 6 mesi, l'incarico temporaneo di Responsabile dell'Unità Operativa Complessa Pneumologia pediatrica ed endoscopia respiratoria al dr. Sacco Oliviero. Detto incarico era stato inizialmente conferito, per una durata di sei mesi, con deliberazione del Direttore Generale n. 312 del 30 marzo 2015 e successivamente prorogato, ogni volta per sei mesi con successivi provvedimenti del Direttore Generale.</p> <p><u>Al riguardo, si fa presente che l'affidamento di tale incarico temporaneo, per un periodo di tempo così prolungato, non è conforme alla disciplina vigente (art. 18 del CCNL 8.6.2000), che prevede, in caso di cessazione del rapporto di un Direttore di struttura complessa, la sostituzione dello stesso mediante conferimento di incarico temporaneo ad altro dirigente della medesima struttura, con incarico di struttura semplice ovvero di alta specializzazione, per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle procedure concorsuali. In tal caso, l'incarico può durare sei mesi, prorogabili fino a dodici. Ciò posto, si chiede di chiarire le ragioni per cui, nel caso di specie, non si è provveduto ad espletare, per la copertura del posto da primario vacante, il bando per il conferimento dell'incarico quinquennale della relativa struttura complessa, ai sensi del DPR 484/97, né è stata effettuata, così come previsto dal richiamato art. 18 del CCNL 8.6.2000, la procedura comparativa dei curriculum dei dirigenti interessati a ricoprire tale incarico provvisorio.</u></p>
-----	---------------	--	---

Punto 6)

Varie ed eventuali

1. Bilancio d'esercizio 2018.

Il Collegio, tenuto conto che, ad oggi, il bilancio d'esercizio 2018, non è stato ancora adottato dall'Istituto, nonostante la scadenza del 30 aprile 2019, sollecita il management a provvedervi prima possibile.

2. Riscontro a nota n. 2832 dell'11/04/2019 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Liguria.

Il Collegio da atto che, con nota n. 14966 del 9 maggio 2019, sottoscritta anche dal Presidente del Collegio Sindacale, l'Istituto ha dato riscontro agli elementi informativi e documentali richiesti dalla Corte dei Conti con nota n. 2832 dell'11/04/2019.

3. Verbale del Collegio sindacale n. 3 /2019 - Controdeduzioni del Direttore Generale.

Il Collegio dà atto che, in data 9 maggio 2019, è stata consegnata all'organo di controllo la nota prot. n. 14815 del 09/05/2019, con la quale il Direttore generale ha dato riscontro alle osservazioni

formulate dal Collegio con il verbale n. 3 del 29 marzo 2019. Tale nota sarà oggetto di esame da parte dell'organo di controllo in occasione della prossima seduta.

Non essendovi altro da discutere, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 15,00 del 10 maggio 2019, precisando che la riunione, iniziata alle ore 12,00 del 9 maggio 2019, è stata sospesa alle ore 17,30 del medesimo giorno, per poi riprendere alle ore 9,00 del 10 maggio 2019.

Letto, confermato, sottoscritto e successivamente inserito nell'apposito registro.

IL COLLEGIO SINDACALE

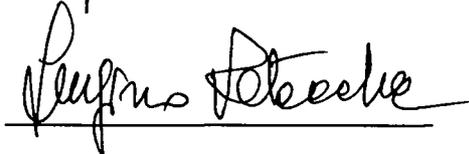
IL PRESIDENTE

Dott. Giulio TORLONIA



IL COMPONENTE

Dott. Luigino PATACCHIA



IL COMPONENTE

Dott. Mauro GHIO





(Allegato n. 1 al verbale n. 5 del 9 e 10 maggio 2019)

Relazione del Collegio Sindacale
al progetto di bilancio economico di previsione 2019 di cui alla Deliberazione
del Direttore Generale n.370 del 6 maggio 2019.

Signori Consiglieri e Signori Direttori

il Collegio ha esaminato il nuovo progetto di bilancio economico di previsione per l'anno 2019, così come riformulato con provvedimento del Direttore Generale n. 370 del 6 maggio 2019, alla luce delle criticità emerse nella riunione dell'organo di controllo, tenutasi nei giorni 11 e 12 aprile 2019, in occasione dell'esame, da parte di detto organo, della precedente versione del bilancio di previsione 2019, allegata alla deliberazione del Direttore Generale n. 232 del 21 marzo 2019 (cfr. verbale del collegio sindacale n.4/2019).

Preliminarmente, sull'argomento in esame, occorre premettere quanto segue:

- con nota n. 24743 del 21/12/2019 (e relativo Allegato Tecnico), l'Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria (A.Li.Sa) ha fornito le indicazioni alle aziende e agli altri enti del servizio sanitario regionale ai fini della predisposizione del Bilancio di previsione 2019;
- più in particolare, con la predetta nota, sono state fornite all'IRCCS Gaslini le seguenti indicazioni: a) l'importo del Fondo sanitario indistinto, comprensivo della quota relativa al trasferimento del Dipartimento di Genetica ed, al momento, privo della quota del piano efficientamento previsto dalla DGR n. 1121/2018 (in quanto collegata alla produzione che verrà verificata nel corso dell'esercizio 2019), dovrà essere pari ad euro 125.547.689; b) l'importo del Fondo sanitario vincolato dovrà essere pari a quello comunicato per l'elaborazione del CE consuntivo 2017 (come da tabella a pagina 5 della DGR 115/2018), ad eccezione degli obiettivi di piano, in merito ai quali l'importo da contabilizzare è pari ad euro 2.580.000); c) la quota delle risorse regionali a copertura della perdita non può superare l'importo di euro 16.000.000; d)

l'importo da contabilizzare a titolo di Pay Back proveniente dalla Regione dovrà essere pari ad euro 169.000; e) i valori di mobilità attiva intra ed extra regionale dovranno essere, rispettivamente, pari ad euro 48.357.384 (di cui euro 36.823.179 per assistenza ospedaliera, euro 3.486.230 per assistenza ambulatoriale ed euro 8.047.975 per file F) ed euro 29.947.542 (di cui euro 28.300.166 per assistenza ospedaliera, euro 1.273.588 per assistenza specialistica ambulatoriale ed euro 373.788 per somministrazione diretta dei farmaci); d) non dovranno essere valorizzate, in linea di massima, le voci "Contributi da regione "extra fondo)", "Perdite e svalutazioni su crediti", "Variazione rimanenze", "Accantonamenti" (ad eccezione del premio operosità SUMAI), "Rivalutazioni e svalutazioni finanziarie", "Proventi ed oneri straordinari";

- in linea con tali indicazioni, l'Istituto, con nota n.7516 del 6 marzo 2019, ha provveduto a trasmettere alla Regione il modello CE di previsione 2019;
- con delibera del Direttore Generale n. 232 del 21 marzo 2019 è stato approvato il progetto di bilancio economico di previsione 2019, documento che poi è stato trasmesso al Collegio sindacale, per le valutazioni di relativa competenza, con e-mail del 27 marzo 2019;
- l'organo di controllo ha proceduto all'esame del predetto documento contabile nella riunione dell'11 e 12 aprile 2019; tuttavia, alla luce delle criticità emerse in occasione di tale riunione, lo stesso ha fatto presente che avrebbe predisposto la propria relazione solo una volta ricevuta la nuova versione del bilancio economico di previsione 2019, invitando, nel contempo, l'Ente a predisporre una nota illustrativa, in grado di evidenziare, con la dovuta puntualità, la valorizzazione delle diverse voci di costo e di ricavo.



Ciò premesso, il Collegio sindacale passa, quindi, all'esame, ai fini del previsto parere di relativa competenza, del progetto di bilancio economico di previsione per l'esercizio 2019 dell'Istituto "Giannina Gaslini" I.R.C.C.S., allegato al citato provvedimento del Direttore Generale n.370 del 6 maggio 2019, trasmesso all'organo di controllo con e-mail dell'8 maggio 2019.

In via preliminare, il Collegio prende atto che l'Istituto, così come anche raccomandato dall'organo di controllo (cfr. punto 7.1. del verbale n. 2 del 28 febbraio e 1° marzo 2019, si è attenuto nella predisposizione di tale documento previsionale alle

indicazioni fornite dall'Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria (A.Li.Sa) con la richiamata nota n. 24743 del 21 dicembre 2018.

Il Collegio è poi passato all'esame di tutti i documenti predisposti a corredo del documento contabile in questione, ha espletato i possibili controlli, ha acquisito chiarimenti dai funzionari responsabili e, dopo aver eseguito ogni ulteriore approfondimento, ha redatto la seguente relazione.

Il Collegio ha effettuato l'analisi dei valori, iscritti nei vari conti, sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Istituto.

Il bilancio economico di previsione 2019 è stato redatto ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 25 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni e si compone dei seguenti documenti:

1. Bilancio preventivo economico annuale redatto secondo lo schema previsto dall'art. 26 del D. Lgs. sopra citato;
2. Schema di riclassificazione del Conto economico di previsione in ottemperanza alla nota della Regione Liguria n.PG/2019/63822 del 27 febbraio 2019;
3. Piano dei flussi di cassa prospettici, redatto secondo lo schema di rendiconto finanziario previsto dall'art. 26 del D. Lgs sopra citato;
4. Modello CE di previsione 2019;
5. Nota illustrativa con l'esplicitazione dei criteri impiegati nell'elaborazione del bilancio preventivo economico annuale;
6. Piano triennale degli investimenti per gli esercizi 2019, 2020 e 2021 - con indicazione delle relative modalità di finanziamento - redatto a cura dell'U.O.C. Servizi Tecnici;
7. Relazione del Direttore Generale, illustrativa degli atti di programmazione aziendale.



Il Collegio, accertato, in via preliminare, che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, ha preso in esame le voci di ricavo e di costo che compongono il bilancio stesso, ai fini di valutarne l'attendibilità e la congruità.

Nella seguente tabella si riportano le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2019 confrontate con quelle dell'esercizio precedente:

CONTO ECONOMICO	bilancio preventivo 2019	bilancio preventivo 2018	differenze
	A	B	A-B
Valore della Produzione	183.390.301	180.045.698	3.344.603
Costo della produzione	176.283.713	173.066.770	3.216.943
Differenza	7.106.588	6.978.928	127.660
Proventi ed oneri finanziari +/-	-116.768	-130.536	13.768
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0
Proventi ed oneri straordinari +/-	73.090	16.481	56.609
Risultato prima delle imposte +/-	7.062.910	6.864.873	198.037
Imposte dell'esercizio	7.062.910	6.864.873	198.037
Risultato d'esercizio	0	0	0

Al riguardo, si rileva quanto segue:

Valore della Produzione

Tra il preventivo 2019 ed il preventivo 2018 si evidenzia un incremento del Valore della produzione, pari ad € 3.344.603 (1,86%), riferito principalmente a:

- € +8.131.671 (+10,37%) per la voce "Contributi in c/esercizio";
- € -3.126.241 (-3,59%) per la voce "Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria";
- € + 890.000 (+423,81%) per la voce "Utilizzo fondi per quote inutilizzate di contributi vincolati di esercizi precedenti";
- € -241.602 (-36,68%) per la voce "Concorsi, recuperi e rimborsi";
- € -1.000.000 (-13,47%) per la voce "Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio";
- € -1.389.949 (-33,51%) per la voce "Altri ricavi e proventi".

In riferimento agli scostamenti più significativi all'interno di tale macroaggregato si rileva quanto segue:

- l'incremento della voce "Contributi in conto esercizio" è da imputarsi, principalmente, alla maggiore previsione di contributi per ricerca da privati (+2.119.328), al maggior importo del finanziamento integrativo regionale per portare il bilancio in pareggio (+2.800.000), passato da euro 13.200.000 ad

euro 16.000.000, ed all'iscrizione dell'importo di euro 1,535.000, nella voce contributi da aziende sanitarie pubbliche, del contributo quantificato da A.Li.Sa per l'obiettivo di produzione per l'anno 2019. Sempre nell'ambito dei contributi in c/esercizio ed, in particolare, nella voce "Contributi da altri soggetti pubblici" è stata iscritta la somma di euro 2.300.000, a titolo di rimborso dei costi per farmaci innovativi non oncologici. In relazione a tale somma, tuttavia, il Collegio deve rilevare, che, al momento, non sembrano sussistere elementi tali da giustificare l'iscrizione in bilancio. Infatti, come già rappresentato dall'organo di controllo in occasione dell'esame del bilancio di previsione relativo all'esercizio precedente, non vi è alcuna certezza, allo stato attuale, che la somma che si prevede di spendere per farmaci innovativi non oncologici nell'anno 2019 sarà integralmente coperta dal Fondo dei farmaci innovativi non oncologici (di cui all'art. 1, comma 400, della legge 11 dicembre 2016, n. 232), istituito presso il Ministero della salute, con una dotazione annua complessiva a livello nazionale pari ad euro 500.000.000 annui. A conferma di ciò, si rammenta che, nel corso dell'esercizio 2018, a fronte di una spesa per farmaci innovativi non oncologici, pari ad euro 3.300.000, ne sono stati rimborsati all'Istituto Gaslini, a valere sull'apposito fondo ministeriale, appena euro 433.000;

- la previsione in diminuzione della voce "Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria" è imputabile: a) alle minori assegnazioni di risorse regionali per la mobilità intra ed extra regionale (per circa complessivi euro 1.362.000), le quali, come si è detto in precedenza, sono state quantificate sulla base delle indicazioni contenute nella succitata nota A.Li.Sa n. 24743 del 21 dicembre 2019; b) per euro 1.500.000 ad una diversa allocazione nell'anno 2019 del contributo per l'obiettivo di produzione; c) ad una minore previsione dei ricavi per prestazioni sanitarie erogati a privati (per circa 1.130.000 euro), i quali sono stati valorizzati in linea con i dati riportati nel preconsuntivo 2018.

- l'incremento della voce "Utilizzo per quota inutilizzate di contributi vincolati di esercizi precedenti" è imputabile alla valorizzazione da parte della Direzione scientifica delle stime degli utilizzi di contributi di esercizi precedenti relativi alla ricerca (euro 1.000.000);

- la diminuzione della voce "Concorsi, recuperi e rimborsi" deriva principalmente dalla minore assegnazione dei rimborsi per Pay-Back da parte della Regione;

- il decremento della voce "Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio" è dovuto ad una minor stima degli ammortamenti dei cespiti acquistati con contributi in c/capitale. In proposito, si precisa che detta stima è stata effettuata sulla base del piano di investimenti per l'esercizio 2019 e tiene conto che, per molti cespiti, nell'esercizio 2018, si è esaurito il ciclo di ammortamento;
- il decremento della voce "Altri ricavi e proventi" deriva dalla diversa collocazione dei rimborsi per costi indiretti della ricerca che nel bilancio di previsione dello scorso esercizio erano interamente confluiti in tale voce,

Costi della Produzione

Tra il preventivo 2019 ed il preventivo 2018 si evidenzia un incremento dei Costi della produzione pari ad € 3.216.943 (+1,86%), riferito principalmente a:

€	- 641.042 (-1,80%)	per la voce "Acquisti di beni";
€	+ 799.680 (+4,24%)	per la voce "Acquisti di servizi non sanitari";
€	+ 3.970.588 (+4,36%)	per la voce "Costo del personale";
€	- 1.001.500 (-12,21%)	per la voce "Ammortamenti";
€	+ 350.000 (+87,50%)	per la voce "Accantonamenti";

In riferimento agli scostamenti più significativi all'interno di tale macroaggregato si rileva quanto segue:

- il decremento della voce "Acquisti di beni" deriva principalmente dalla previsione di una diminuzione degli acquisti di beni sanitari ed, in particolare, di farmaci, diminuzione che ha più che compensato il sensibile incremento, rispetto all'esercizio precedente, della previsione di spesa per dispositivi medici;
- l'incremento della voce "Acquisto di servizi non sanitari" è dovuto principalmente ad una maggiore stima dei costi per servizi appaltati di pulizia e lavanderia e dei costi per collaborazioni coordinate e continuative non sanitarie da privato;
- l'incremento del costo del personale è imputabile al trasferimento all'Istituto del personale proveniente dall'UO Genetica Umana dell'E.O Ospedali Galliera (per circa 1.500.000 euro), e, per la restante parte, alle nuove assunzioni programmate nell'anno 2019 (al netto del turn over), al fine di assicurare il mantenimento dei livelli di equilibrio previsti per il corretto funzionamento dell'organizzazione e di garantire il mantenimento dei livelli di equilibrio quali/quantitativi dell'attività richiesta. A tal riguardo, tuttavia, il Collegio deve rilevare che il totale dei costi del personale riferito a personale dipendente a tempo indeterminato e a tempo

determinato, a personale assunto con contratti di lavoro flessibile (interinali, collaborazioni libero-professionali, collaborazioni coordinate e continuative e borsisti), a specialisti ambulatoriali convenzionati, nonché a personale in convenzione UNIGE, pari complessivamente ad euro 102.143.308, non rispetta il limite di spesa, stabilito, a tutt'oggi, dalla DGR. n. 99 del 14 febbraio 2019, pari ad euro 95.103.339 (e ciò anche nel caso in cui non venga considerato nel computo il costo del personale proveniente dal Dipartimento di Genetica dell'E.O. Ospedali Galliera);

- in relazione alla diminuzione della voce "Ammortamenti" vale quanto detto per la corrispondente voce di ricavo "Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio";
- l'incremento della voce accantonamenti deriva dalla previsione (per euro 750.000) di accantonamenti di quote contributi vincolati non utilizzati nell'esercizio riguardanti la ricerca.

Proventi ed oneri finanziari

Tra il preventivo 2019 ed il preventivo 2018 si evidenzia un decremento del saldo negativo tra proventi ed oneri finanziari, pari ad € 13.768, riferito principalmente a :

-€ 34.187 per la voce "Interessi passivi su mutui".

Proventi ed oneri straordinari

Tra il preventivo 2019 ed il preventivo 2018 si evidenzia un incremento del saldo positivo tra proventi e oneri straordinari, pari ad € 56.609 riferito principalmente a:

-€ -512.775 per la voce "Altri oneri straordinari".

Imposte dell'esercizio

Tra il preventivo 2019 ed il preventivo 2018 si evidenzia, infine, un incremento delle imposte dell'esercizio di euro 198.037, dovuto principalmente ad una stima di maggiori costi per IRAP su personale dipendente ed assimilato.

Il bilancio economico di previsione 2019 relativo alla sola "assistenza", separata la previsione della "ricerca" attraverso un'operazione extracontabile, evidenzia i seguenti valori:

Ricavi assistenza	
Valore della produzione di cui:	168.272.632
- Contributi in c/esercizio – da Regione o Prov. autonoma per quota F.S. regionale	50.138.431
- Contributi in c/esercizio – extra fondo	20.635.000
- Contributi in c/esercizio – da privati	3.092.835
- Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	100.000
- Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	84.074.221
- Concorsi, recuperi e rimborsi	417.000
- Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	2.031.315
- Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	6.426.500
- Altri ricavi e proventi	1.357.330
Interessi attivi ed altri proventi finanziari	10.000
Proventi straordinari	73.090
Totale ricavi	168.355.722

Costi assistenza	
Costi della produzione di cui:	161.824.692
- Acquisti di beni sanitari	32.219.500
- Acquisti di beni non sanitari	464.000
- Acquisti di servizi sanitari	6.283.292
- Acquisti di servizi non sanitari	18.488.057

- <i>Manutenzioni e riparazioni</i>	6.717.748
- <i>Godimento di beni di terzi</i>	539.800
- <i>Costi del personale</i>	88.643.887
- <i>Oneri diversi di gestione</i>	1.268.408
- <i>Ammortamenti</i>	7.200.000
- <i>Accantonamenti dell'esercizio</i>	0,00
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	126.768
Oneri straordinari	0,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	6.404.262
Totale costi	168.355.722

Riguardo ai criteri utilizzati per la stima dei costi e ricavi relativi all'assistenza, si fa rinvio a quanto riportato, in dettaglio, nella nota illustrativa.

In merito al bilancio economico di previsione 2019 relativo alla sola "ricerca", il Collegio prende atto che i valori dei costi e dei ricavi di competenza sono stati determinati sulla base delle stime effettuate dalla Direzione Scientifica dell'Istituto, nonché tenendo conto dei contributi assegnati dalla Fondazione Gaslini e destinati specificatamente ad attività di ricerca.

Dal documento contabile in esame si evidenziano i seguenti dati previsionali dei costi e ricavi della ricerca, ammontanti ad euro 15.117.669, così suddivisi:

Ricavi ricerca	
Valore della produzione di cui:	15.117.669
- <i>Contributi in c/esercizio da Regione o Prov. Autonoma per quota F.S .regionale</i>	66.549
- <i>Contributi in c/esercizio da Ministero della Salute per ricerca corrente</i>	3.600.000

- Contributi in c/esercizio da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	4.970.870
- Contributi in c/esercizio da Regione e altri soggetti pubblici	0,00
- Contributi in c/esercizio da privati	4.080.250
- Utilizzo fondi per quote inutilizzate di esercizi precedenti	1.000.000
- Altri ricavi e proventi	1.400.000
Totale ricavi	15.117.669

Costi ricerca	
Costi della produzione di cui:	14.459.022
- Acquisti di beni sanitari	2.250.000
- Acquisti di beni non sanitari	2.000
- Acquisti di servizi sanitari	3.262.753
- Acquisti di servizi non sanitari	1.153.078
- Manutenzione e riparazione	189.252
- Godimento di beni di terzi	55.000
- Costi del personale	6.445.673
- Ammortamenti	0
- Accantonamenti	750.000
- Oneri diversi di gestione	351.266
Imposte sul reddito dell'esercizio	658.647
Totale costi	15.117.669



Considerazioni conclusive

In considerazione di tutto quanto sopra esposto, vista la nota illustrativa e la relazione del Direttore Generale, il Collegio esprime parere favorevole all'ulteriore corso del bilancio economico di previsione esaminato subordinatamente all'avverarsi delle seguenti condizioni:

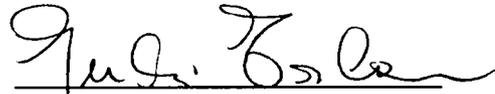
- a) che la Regione, nel successivo provvedimento di revisione dei tetti di spesa dei costi del personale per l'anno 2019, ridetermini il limite di spesa stabilito per l'Istituto Gaslini con DGR n. 89 del 14 febbraio 2019, portandolo da euro 95.103.339 ad euro 102.143.308. Infatti, allo stato attuale, il totale dei costi del personale riferito a personale dipendente a tempo indeterminato e a tempo determinato, a personale assunto con contratti di lavoro flessibile (interinali, collaborazioni libero-professionali, collaborazioni coordinate e continuative e borsisti), a specialisti ambulatoriali convenzionati, nonché a personale in convenzione UNIGE, pari complessivamente ad euro 102.143.308, non rispetta il limite di spesa, stabilito provvisoriamente dalla DGR. n. 99 del 14 febbraio 2019, pari ad euro 95.103.339 (e ciò anche nel caso in cui non venga considerato nel computo il costo del personale proveniente dal Dipartimento di Genetica dell'E.O. Ospedali Galliera);
- b) che le risorse che saranno assegnate all'Istituto, provenienti dall'apposito fondo ministeriale per farmaci innovativi non oncologici, a tutt'oggi ancora non quantificate, siano in grado di garantire la copertura della spesa che si prevede di sostenere nell'anno 2019, pari a circa euro 2.300.000, per l'acquisto di detti farmaci. Infatti, ad oggi, non vi è certezza che la somma iscritta tra i ricavi, a titolo di concorso al rimborso della spesa sostenuta dall'Istituto per farmaci innovativi non oncologici nell'anno 2019, pari ad euro 2.300.000, sarà integralmente coperta dal Fondo dei farmaci innovativi non oncologici (di cui all'art. 1, comma 400, della legge 11 dicembre 2016, n. 232), istituito presso il Ministero della salute, con una dotazione annua complessiva a livello nazionale pari ad euro 500.000.000 annui. Ciò in quanto, per l'anno 2019, non è stata ancora effettuata la ripartizione di tale fondo tra le varie regioni, per cui, al momento, non è dato sapere a quanto ammonteranno le risorse effettivamente spettanti all'Istituto Gaslini per il rimborso della spesa per farmaci innovativi. In proposito, si evidenzia che, nel caso in cui detta condizione non dovesse verificarsi, potrebbe essere seriamente compromesso il conseguimento dell'equilibrio di bilancio nell'esercizio in questione.

Resta fermo che, nelle more del successivo provvedimento regionale di revisione dei tetti di spesa del personale per l'anno 2019, l'Istituto sarà tenuto a rispettare puntualmente, per le assunzioni relative all'esercizio corrente, il limite di spesa preliminare attualmente fissato dalla più volte citata DGR n. 89 del 14 febbraio 2019.

IL COLLEGIO SINDACALE

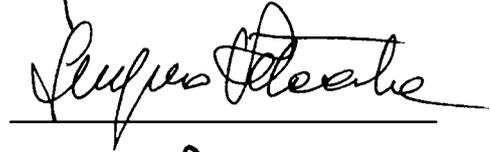
IL PRESIDENTE

Dott. Giulio TORLONIA

Handwritten signature of Giulio Torlonia in cursive script, written above a horizontal line.

IL COMPONENTE

Dott. Luigino PATACCHIA

Handwritten signature of Luigino Patacchia in cursive script, written above a horizontal line.

IL COMPONENTE

Dott. Mauro GHIO

Handwritten signature of Mauro Ghio in cursive script, written above a horizontal line.